



AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILI A PARTECIPARE ALLA CO-PROGRAMMAZIONE PROPEDEUTICA ALLA DEFINIZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI CON IL COMUNE DI SEREGNO, A VALERE SUI BANDI DELLA MISSIONE 5 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E SULL'AVVISO 1/2021 PROGETTI DI INTERVENTO SOCIALE (PrInS) DEL PON INCLUSIONE FSE 2014-2020, RISORSE REACT-EU.

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO del Decreto dipartimentale n. 450 del 9.12.2021 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con allegato Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevedono progettualità per l'implementazione di:

- a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di Posta;

VISTO inoltre il Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali contenente l'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19";

VERIFICATO che l'Avviso 1/2021 sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità ed in particolare, intende contribuire al superamento dell'attuale frammentazione dei servizi, con particolare riferimento al pronto intervento sociale, e al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con investimenti mirati a livello territoriale, nonché favorire l'accessibilità ai servizi essenziali anche per le persone senza dimora presenti sul territorio dei Comuni;

DATO ATTO che, sempre in riferimento all'Avviso 1/2021, ogni Ambito Territoriale, è chiamato a presentare un'unica proposta progettuale nell'ottica di una governance efficace e del pieno coinvolgimento del partenariato economico/sociale potendo coinvolgere stakeholder, sia pubblici che del privato sociale, in eventuali tavoli di concertazione, incontri programmatici al fine di definire, in maniera concertata, politiche e interventi coerenti con i fabbisogni locali e settoriali del territorio;

PREMESSO che:

- ✓ gli Ambiti Territoriali, ai sensi dell'art. 8 della L. 328/2000, sono la dimensione territoriale individuata e definita quale sede principale della programmazione locale, della concertazione e del coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale;

CONSIDERATO che:

- ✓ il Comune di Seregno anche in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale di Seregno, ai sensi dell'art. 8 della legge 328/2000, intende cogliere le opportunità di finanziamento, crescita e innovazione offerte dal PNRR e dal bando PrIns;
- ✓ in particolare, il Comune di Seregno intende partecipare agli avvisi della missione 5 del PNRR di prossima emanazione e all'avviso "PrInS - Progetti Intervento Sociale" con scadenza 28 febbraio 2022;
- ✓ il Comune di Seregno in particolare in relazione ai Decreti Dittatoriali n. 450 del 09/12/2021 e n. 467 del 23/12/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, c. 3-4, Legge 328/2000) ed ai contenuti del nuovo Codice del Terzo settore approvato con D.Lgs 117/2017, intende individuare Enti del Terzo Settore (ETS) disponibili alla coprogrammazione propedeutica alla definizione di progetti da proporre a candidatura degli avvisi PNRR in ambito sociale, con particolare riferimento agli avvisi della missione 5 e all'avviso pubblico PrInS;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328", art. 7 Istruttorie pubbliche per la coprogettazione con i soggetti del Terzo settore;
- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la Legge Regionale 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso";
- la Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" e successive modifiche e/o integrazioni;
- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";
- la DGR XI/4563 del 19/04/2021 "Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021/2023";
- Legge del Consiglio Regionale della Lombardia n. 96 del 30/11/2021 Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)
- la DGR Lombardia n.4111 del 21 dicembre 2020 con la quale la Giunta Regionale ha definito l'iter di approvazione delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023;
- il D.M.LPS n. 72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)";
- Linee guida per la co-programmazione di welfare comunitario nel contesto Distrettuale di Monza Brianza e Lecco anno 2021;

CIO' PREMESSO SI RENDE NOTO CHE

il Comune di Seregno in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale di Seregno – indirizzo Via Oliveti, 17 - 20831 Seregno (MB) Codice Fiscale: 00870790151 Partita Iva: 00698490968, indice un Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici, che manifestino la disponibilità alla co-programmazione propedeutica alla definizione dei progetti in risposta a:

- Avvisi di prossima emanazione relativi alla Missione 5. Componente 2, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- Avviso pubblico 1/2021 PrInS a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19";

Il presente Avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti dell'Ambito di Seregno, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

ART. 1 - FINALITÀ E INTERVENTI

Le analisi condivise che si intendono sviluppare hanno in comune la finalità inclusiva e di sostegno sociale a favore dei cittadini residenti nell'Ambito Territoriale di Seregno, in un'ottica di integrazione sinergica tra le diverse realtà pubbliche e del privato sociale presenti sul territorio, verso la sperimentazione di nuove forme di intervento in risposta ai diversificati bisogni emergenti, riconducibili al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e al PrInS (Progetti Intervento Sociale) e alle seguenti macro aree di intervento:

1) PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma *Next Generation EU* (NGEU), la cui principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility* RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026.

Nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e Coesione", nella quale ricadono gli interventi di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sono previste tre distinte Componenti:

- M5C1 - Politiche per il lavoro;
- M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore;
- M5C3 - Interventi speciali per la coesione territoriale.

La Componente M5C2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", ha quattro distinti obiettivi e si articola in tre sottocomponenti:

- Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale;
- Rigenerazione urbana e housing sociale;
- Sport e inclusione sociale.

La sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", nella quale ricadono i 3 progetti sociali a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si articola in tre Investimenti:

- Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

Ulteriori specifiche sono presenti nell'Allegato 2) del presente Avviso "Piano Operativo PNRR".

2) PrInS: Progetti Intervento Sociale

Rivolto anch'esso agli Ambiti Territoriali, ha una dotazione finanziaria a valere sulle risorse REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19", sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità.

In particolare, possono essere finanziate proposte progettuali che prevedano uno o più dei seguenti interventi:

- Intervento a): servizi di Pronto intervento sociale, che sono assicurati 24h/24 per 365 giorni l'anno e attivabili in caso di emergenze ed urgenze sociali e in circostanze della vita

quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, tramite la costituzione di una Centrale Operativa.

- Intervento b): servizi accessori per sostenere l'Accesso alla residenza anagrafica e servizi di Fermo Posta per persone senza dimora, stabilmente presenti sul territorio del Comune, per i quali sia accertabile la sussistenza di un domicilio ovvero sia documentabile l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio in termini di interessi, relazioni e affetti, che esprimano la volontà e l'intenzione di permanere nel Comune;
- Intervento c): rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema, tramite il finanziamento delle attività dei Centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First, in maniera capillare sul territorio garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti.

I servizi di cui agli interventi B e C non sono alternativi a quelli di analogo contenuto finanziati dal PNRR, ferma restando la non cumulabilità delle spese nell'ambito dello stesso progetto e la diversa natura del finanziamento.

Ogni Ambito Territoriale è chiamato a presentare un'unica proposta progettuale.

Ulteriori specifiche sono presenti nell'Allegato 3) del presente Avviso "Nota esplicativa degli interventi PrInS".

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI

Sono invitati a presentare domanda gli enti del terzo settore iscritti al RUNTS o ai relativi albi nazionali/regionali, nello specifico:

- ✓ Società cooperative sociali;
- ✓ Organizzazioni di volontariato, di cui all'art. 32, 33, 34 del D. Lgs.117/2017 "Codice del Terzo Settore", che alla data di pubblicazione del presente avviso risultino iscritte nei registri di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266;
- ✓ Associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 35, 36, 37 del D. Lgs.117/2017 "Codice del Terzo Settore" che alla data di pubblicazione del presente avviso risultino iscritte nei registri nazionale, regionali previsti dall'articolo 7 della Legge 7 dicembre 2000, n. 383;
- ✓ Organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 che alla data di pubblicazione dello stesso risultino iscritte nella relativa anagrafe regionale/nazionale;
- ✓ Fondazioni e altri enti di carattere privato (diversi dalle società) costituiti senza scopo di lucro per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

Qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, il soggetto del terzo settore dovrà essere iscritto al registro delle C.C.I.A.A. da cui risulti che l'attività svolta è pertinente alla procedura dell'Avviso in oggetto.

Tutti i soggetti devono essere in assenza delle cause ostative alla partecipazione alle gare pubbliche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D. Lgs. n.159/2011 in quanto compatibili.

Ogni soggetto dovrà possedere i seguenti requisiti:

- ✓ esperienza almeno triennale maturata antecedentemente la pubblicazione del presente avviso (2019-2020-2021) nella gestione di servizi/interventi simili a quelli attinenti ad almeno una delle aree di intervento indicate negli avvisi;
- ✓ collaborazione almeno biennale documentabile con gli enti locali in ambito sociale.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere redatte in conformità all'Allegato 1) del presente Avviso e sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente interessato. All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Il RUP effettuerà le verifiche dei requisiti come previsto dal presente articolo.

Il mancato possesso anche di uno solo dei sopracitati requisiti di ammissione determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000.

ART. 4 - FASI DELLA PROCEDURA DI CO-PROGRAMMAZIONE

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

In ragione di quanto sopra, il RUP, con proprio atto motivato, esclude dal procedimento, di cui al presente Avviso, i partecipanti:

- a) che violino i principi sopra indicati;
- b) che pur presenti al Tavolo non dimostrino un comportamento proattivo;
- c) che non partecipino con continuità alle sessioni dei Tavoli. Per continuità si intende ad almeno il 75% delle sessioni, ove più di una, o all'unica sessione.

Il RUP nella prima sessione dei Tavoli ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori, eventualmente comunicando ai presenti il calendario delle successive sessioni.

Per ogni partecipante potrà formulare il proprio contributo un solo rappresentante; eventuali accompagnatori sono ammessi, ma senza possibilità di formalizzare il relativo contributo e ciò al fine di garantire la semplificazione del procedimento medesimo.

Gli interessati hanno la facoltà di presentare contributi scritti, da allegare al verbale delle sessioni, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile, nonché di stendere di pugno il proprio contributo scritto, che il RUP acquisisce agli atti.

Le operazioni dei Tavoli sono debitamente verbalizzate.

Il RUP, dopo lo svolgimento delle sessioni, dichiara concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti e elaborando la propria relazione motivata, in ordine agli esiti dell'attività istruttoria di co-programmazione ed alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili, che è trasmessa senza indugio al dirigente del servizio, ove diverso dal RUP, per l'assunzione delle eventuali determinazioni conseguenti.

Gli interessati, nel formulare i rispettivi contributi, indicano e motivano in ordine alle ipotesi di tutela della riservatezza di dati e di informazioni.

Conclusione della procedura

La procedura si conclude con il provvedimento assunto dal dirigente dell'ente che prende atto della relazione motivata del RUP e dei relativi allegati.

L'esito della co-programmazione, quale raccolta di analisi, di contributi e di proposte tecniche, in base alle specifiche dell'avviso di finanziamento PNRR di prossima emanazione, potrà essere utilizzato quale input del successivo bando di individuazione del partenariato di progetto o a supporto della motivazione di successivi provvedimenti di affidamento di servizi, qualora i progetti fossero finanziati.

Per il bando PrIns, che non prevede partenariato diretto con il terzo settore, l'esito della coprogrammazione sarà utilizzato a supporto della motivazione di successivi provvedimenti di affidamento di servizi derivanti dall'eventuale auspicato finanziamento delle proposte progettuali inviate dal capofila al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nonostante i tempi brevi, in particolare delle progettualità correlate al PrInS, l'articolazione della procedura prevede l'organizzazione di una Cabina di Regia, di più tavoli di co-programmazione e più sessioni il cui calendario sarà comunicato alla chiusura dell'avviso con l'individuazione dei componenti. La prima fase di confronto definirà le modalità di partecipazione.

Al fine dell'adesione si anticipa che:

- il materiale raccolto e i verbali sono assoggettati alla disciplina della trasparenza e pubblici;
- ciascun partecipante dovrà firmare una declaratoria di responsabilità con riguardo alle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria e alla tutela della riservatezza;
- poiché la finalità del presente avviso è la presentazione di progettualità gli enti presenti al tavolo di co-programmazione dovranno sottoscrivere una dichiarazione di esonero dell'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza degli stessi progetti.

ART. 5 – DURATA

La durata della presente procedura è direttamente correlata a quanto descritto negli Allegati 2 e 3.

ART. 6 – TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati a manifestare il proprio interesse dovranno inviare entro il giorno **24 Gennaio 2022 ore 12.00** l'Allegato 1 su carta intestata dell'Ente e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante (o firmato olografo e corredato dal documento di identità del Legale Rappresentante se non in possesso di firma digitale) mediante:

- posta elettronica certificata all'indirizzo: **seregno.protocollo@actaliscertymail.it**;
- in forma cartacea presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Seregno (farà fede il timbro postale) solo ed esclusivamente per le associazioni di volontariato, promozione sociale e similari.

Richieste di informazioni e chiarimenti inerenti il presente avviso possono essere inoltrate via all'indirizzo: info.pianodizona@seregno.info specificando nell'oggetto "FAQ Avviso PNRR e PrInS". Le FAQ saranno pubblicate sul sito dell'Ambito. Le richieste di informazioni e chiarimenti possono essere inviate fino a 3 giorni prima della data di termine della presentazione delle domande.

Il Responsabile del procedimento comunicherà l'ammissione e/o l'eventuale esclusione degli dandone formale comunicazione.

Responsabile del Procedimento: Andrea Bagarotti

Il presente avviso è pubblicato sul sito del Comune di Seregno in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale e sul portale dell'Ambito al sito internet **www.servizisocialinrete.it**.

ART. 6 - INFORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente capitolato fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del procedimento medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: seregno.protocollo@actaliscertymail.it.

L'ente coinvolto nel procedimento ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
dell'Ambito Territoriale e Distrettuale di Seregno
Andrea Bagarotti

ALLEGATI:

Allegato 1) Domanda di partecipazione

Allegato 2) "Piano Operativo PNRR".

Allegato 3) del "Nota esplicativa degli interventi PrInS".